

## **Il museo di Altino, i boschi e i fiumi di risorgiva**

**Sabato 3 ottobre**

**Referente: Gianfranco 3479022661 – [albertini50@alice.it](mailto:albertini50@alice.it)**

### **Programma di massima:**

dopo un'attesa durata parecchi anni, è stata finalmente aperta la nuova sede del Museo Archeologico Nazionale di Altino. L'importanza dei reperti custoditi, le scelte architettoniche tra antico e moderno e la sua collocazione con l'affaccio sul canale Santa Maria rendono questo luogo decisamente suggestivo.

Partendo da Parco san Giuliano, dopo aver costeggiato il canale Osellino e ammirato le fioriture di tarda estate delle barene di Campalto, per ciclabili e strade immerse nelle campagne di Favaro, Dese e Ca' Noghera, costeggiando il fiume Zero raggiungeremo il museo di Altino. Dopo la visita, la sosta per il pranzo al sacco.

Lasciata Altino, raggiungeremo gli argini del Sile per continuare la nostra pedalata fino a Casale per rientrare a Mestre.

Questa escursione ci consentirà di conoscere molteplici aspetti del nostro territorio: da quello storico, a quello legato alla cultura contadina, a quello ambientale, definito soprattutto dai fiumi di risorgiva che ne hanno disegnato nei secoli il suo assetto.

**Ritrovo:** ore 9.00 – Parco san Giuliano. Ingresso principale (ai piedi del ponte di viale san Marco)

**Rientro:** previsto intorno alle 18.00

**Percorso:** su piste ciclabili e strade a bassa intensità di traffico. Asfalto e sterrato agevole.

**Lunghezza:** km 60 circa

**Difficoltà:** media

**Bicicletta:** mtb o city bike adatta allo sterrato con camera d'aria di scorta

**Pranzo:** al sacco

**Contributo:**

soci: € 5

non soci: € 8

**Iscrizioni:**

**in sede**

martedì dalle 15.30 alle 18.00

giovedì dalle 18.00 alle 20.00

venerdì dalle 15.30 alle 18.00

**contattando direttamente il referente**

**Escursione aperta a tutti**



**Prossima uscita:**

**11 ottobre: Da Ponte a Ponte**

**Durante le escursioni si è tenuti a rispettare il codice della strada – L'uso del casco è vivamente consigliato**

L'Associazione declina ogni responsabilità per danni recati a cose e persone. La cicloescursione non è una iniziativa turistica organizzata, bensì un'attività esclusivamente ricreativa – ambientale – culturale, svolta per il raggiungimento degli scopi statutari dell'Associazione e destinata ai soli soci.